

VARIE FORME DI CONTATTO CON LA BIBBIA

E' **l'accoglimento della parola di Dio che ci fa diventare comunità autenticamente cristiana**

secondo le leggi della comunione.

La parola di Dio ci assicura il **contatto vivo e immediato con Cristo**, Parola vivente del Padre, fonte della comunione: ma, poiché rende testimonianza a Cristo a partire dalla varietà di situazioni umane storiche, che sono state lette e vissute nella luce di Cristo, essa arriva a noi **ricca di provocazioni concrete** che riguardano gli aspetti fondamentali della vita.

Essa ci dice come l'amore del Padre ha raggiunto in Cristo le varie situazioni umane, le ha rese vere, le ha illuminate e purificate dal di dentro, le ha aperte a nuove e insospettate possibilità:

la vita, la morte, l'amicizia, il dolore, l'amore, la famiglia, il lavoro, le relazioni personali, la solitudine, i segreti movimenti del cuore, i grandi fenomeni sociali,

tutta **questa vita umana ci viene consegnata dalla parola di Dio in una luce nuova e vera.**

E noi, mentre incontriamo questa Parola, incontriamo noi stessi, il nostro passato, il nostro futuro, i nostri fratelli.

Impariamo a costruire una comunità che, in fedeltà alle leggi della comunione, trova un posto, un senso, un messaggio di speranza per ogni uomo e per ogni situazione umana.

Per un numero sempre crescente di cristiani questo contatto si prolunga nella **LITURGIA DELLE ORE**, che sta diventando una benefica consuetudine di tanti fedeli, di famiglie, gruppi, movimenti, associazioni.

Attraverso la liturgia, la parola di Dio si assicura un ingresso più largo nella esistenza dei cristiani, secondo l'auspicio del Concilio Vaticano II ("*Dei Verbum*" n. 25). Infatti, anche altri momenti della vita personale e comunitaria, come **la meditazione, la catechesi, le riunioni...** si ispirano sempre più alle pagine bibliche. Alle scuole accademiche, sempre più rigorose, si vanno affiancando per religiosi/e e laici, **corsi di introduzione** sia agli aspetti storico-esegetici, sia al messaggio teologico, sia al valore spirituale **delle Sacre Scritture**. Il testo biblico è accessibile in svariate traduzioni con buoni commenti.

DIVERSI ITINERARI DI ANNUNCIO DELLA FEDE

Per un primo impatto con la fede cristiana, **una ben studiata aderenza alla pedagogia del testo biblico**

- favorisce un contatto con gli elementi essenziali della fede;
- permette itinerari diversi e complementari, sempre orientati alla centralità del mistero pasquale;
- assicura quel costante contatto con la realtà storica, che dà fondamento critico alle certezze della fede;
- assume un andamento esistenziale e narrativo, che permette di congiungere una estrema concretezza con inesauribili risorse contemplative e spunti riflessivi;
- propone una mirabile varietà di formule sintetiche, con cui la fede, senza nulla perdere della sua vastità e complessità, riesce però a dire la sua pregnante compiutezza nel giro di poche parole.

Occorre poi sperimentare pazientemente e confrontare tra loro

diversi itinerari di annuncio della fede

secondo le modalità ora accennate, valorizzando alcune occasioni di incontro che i lontani hanno con la comunità cristiana o creandone di nuove:

- catechesi prematrimoniale;
- Battesimo,
- Prima Comunione,
- Confermazione dei figli;
- predicazione per i matrimoni e i funerali;
- visita missionaria a singole famiglie o a gruppi di famiglie da parte di persone ben preparate;
- possibilità di sereni colloqui col sacerdote e con laici disponibili e capaci;
- scuole organiche di introduzione alla fede, a livello diocesano e/o decanale, alle quali poter inviare quelle persone che talvolta si presentano al sacerdote per chiedere seriamente un aiuto nella riscoperta della fede.

ASCOLTO **personale e comunitario** **della PAROLA DI DIO**

E' bene offrire alle nostre comunità, se possibile ogni settimana (in ogni caso, con una certa continuità), un momento nel quale **anticipare la liturgia della Parola della domenica seguente**, onde accrescere la familiarità con la Parola di Dio, favorire una progressiva "connaturalità" con essa.

A questo scopo sarà necessario il contributo di qualche persona capace di fare un lavoro di accompagnamento, e sarà utile mettere tra mano qualche strumento. Ottimo sarebbe che ogni famiglia possedesse

LA SACRA BIBBIA

(o almeno il Nuovo Testamento e il libro dei Salmi)

IL MESSALINO FESTIVO,

così come un valido **commento al Vangelo** dell'anno in corso.

Ciò che vale per la preparazione della liturgia della domenica seguente va inteso anche come

sostegno alla diffusa esperienza dei "gruppi di ascolto del Vangelo".

Le metodologie che tali gruppi possono adottare sono più di una, ma queste diversità devono lasciare in evidenza le caratteristiche fondamentali di una simile esperienza.

I momenti costitutivi sono:

la preghiera di lode, di supplica e di ringraziamento

come atmosfera e contesto di tutto l'incontro;

un accostamento della pagina della Sacra Scrittura

che dia tempo alla lettura,

a un certo *approfondimento del testo* ad uno sforzo di *applicazione alla vita* personale e comunitaria.

È questa la struttura essenziale della **lectio divina**.

GLI ESERCIZI SPIRITUALI **PER UNA 'RIFORMA DELLA VITA'**

Per mettere la Parola di Dio in primo piano, le Parrocchie o Comunità Pastorali possono proporre **gli Esercizi Spirituali come tempo di preghiera e di ascolto per la "riforma della vita"**.

Quanti stanno compiendo questa esperienza già da anni si sono posti sulla buona strada.

Sarebbe molto favorevole al crescere delle nostre comunità - a livello spirituale e profondo - che l'esperienza venisse attuata in tutte le nostre Parrocchie.

Si potrebbe usare *un tempo che vada dal venerdì sera alla domenica pomeriggio* e usufruendo di *una sede idonea allo scopo*.

Dovremmo tutti privilegiare l'attenzione alla Parola di Dio, perché da questa esperienza sono nate o possono nascere vocazioni di consacrazione al Signore; in particolar modo ai giovani viene data l'opportunità di intendere **l'esperienza cristiana come la chiamata in causa della loro libertà** da parte del nostro Dio, che parla all'uomo e ne attende la risposta.

Nell'antico testo della *Imitazione di Cristo* c'è un invito che vale oggi, perché cresca sempre più in tutti un grande amore alla Parola di Dio.

**«Ascolta, figlio, le mie parole»:
sono spirito e vita,
né sono da pesare sulla bilancia del senso umano,
né da giudicare in base al gradimento degli uomini,
ma da ascoltare piuttosto in silenzio,
e da accogliere con tutta umiltà e affetto grande.
Ho illuminato i profeti sin dall'inizio,
e anche ora non smetto di parlare a tutti.
Molti però alla mia voce stanno duri e sordi.
Godono più loro della vanità, che tu della verità.
Scrivi le mie parole nel tuo cuore
e meditale con diligenza.
Nel tempo della tentazione
ti saranno indispensabili.
Quel che non capisci mentre leggi,
lo capirai nel giorno della prova".**